



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Divisione IV – Risorse Strumentali

Decreto n.168/2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 25 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al n. 185 in data 27 febbraio 2020, con il quale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa e all'affidamento della gestione di dette spese alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio quale ufficio o struttura di “*gestione unificata*”;

VISTO il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROSIB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua



la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l'articolo 19, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2019 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 1036, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2020 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, risultante in fase di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO l'ordine di acquisto n. 4742403 del 29 gennaio 2019 stipulato con la soc. ENEL ENERGIA S.p.A., in convenzione CONSIP, relativo alla fornitura di energia elettrica presso le sedi ministeriali di Roma Centro ed EUR, ai sensi dell'articolo 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., attiva dal 1° marzo 2019 per la durata di 18 mesi;

VISTA la determina a contrarre n. 2 del 29 gennaio 2019;

VISTO il codice di identificazione della gara n. ZC825AA2C7 (CIG) assegnato dall'Avcp;

VISTE le fatture n. 4014550172 del 06/03/2020 di euro 90.700,19, n. 4014550170 del 06/03/2020 di euro 990,99, n. 4020672189 del 02/03/2020 di euro 2.563,50, n. 4014550168 del 06/03/2020 di euro 28.314,37, n. 4014550167 del 06/03/2020 di euro 7.150,12, n. 4014550169 del 06/03/2020 di euro 2.297,43, n. 4014550171 del 06/03/2020 di euro 10.962,75 emesse dalla soc. ENEL ENERGIA S.p.A., relative al consumo di energia elettrica presso varie sedi ministeriali, per il periodo febbraio 2020 per un totale di € 142.979,35 IVA inclusa, pervenute nel sistema di interscambio in data 14/03/2020, con scadenza il 10/04/2020;

VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura e la conseguente liquidabilità della stessa;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata da Agenzia delle Entrate Riscossione

VISTO il Durc, dal quale la suddetta società risulta in regola con il versamento dei contributi;



VISTI i dati rilasciati dal fornitore ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida l'importo di euro **117.196,19** (centodiciassenttemilacentonovantasei/19) a favore della soc. ENEL ENERGIA S.p.A., mediante accredito sul c/c bancario presso Banco BPM - cod. IBAN IT81W0503401647000000071746 per quanto specificato nelle premesse.

Si impegna e si liquida l'importo di euro **25.783,16** (venticinquemilasettecentottantatre/16) a favore del Tesoro dello Stato quale versamento dell'IVA delle fatture summenzionate così come previsto dal sistema split payment, capo VIII capitolo 1203 articolo 12.

Le suddette somme graveranno a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020:

Capitolo	PG	Imponibile	IVA
3533	1	812,29	178,70
3348	1	12.295,10	2.704,92
2645	6	2.101,23	462,27
4451	9	16.393,44	3.606,56
1227	1	1.883,14	414,29
2158	1	3.401,73	748,38
2658	1	2.459,02	540,99
1091	9	18.290,47	4.023,90
1335	7	20.246,04	4.454,13
3520	1	3.278,71	721,32
2358	1	1.639,34	360,65
2220	1	16.393,44	3.606,56
2160	1	5.707,16	1.255,58
2499	6	12.295,08	2.704,91
Totale		117.196,19	25.783,16



Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE